

Il bando «Brevetti+2». In tre giorni 228 istanze

# Aziende e spin off universitari in gara per risorse alla ricerca

Flavia Landolfi

In soli tre giorni ha incassato 228 domande il **bando** del ministero dello Sviluppo economico, gestito da Invitalia, per la **valorizzazione dei brevetti di Pmi e spin-off universitari**. Brevetti+2, avviato martedì (si veda il **Quotidiano del Fisco - Il Sole 24 Ore** del 7 ottobre), ha registrato fino a ieri 67 domande perfezionate e altre 161 in fase di compilazione con una schiacciante maggioranza di richieste sul fronte dei servizi di industrializzazione (70% delle istanze) e a seguire organizzazione e sviluppo (23%) e trasferimento tecnologico (7 per cento).

Si tratta del secondo "capitolo" dello strumento di incentivazione per le aziende alle prese con il deposito e il lancio commerciale dei brevetti: in tutto il Mise ha stanziato 30,5 milioni di euro ma in questi anni ne ha anche erogati 23,4 (dato di agosto scorso). L'adotazione, quindi, salvo nuove "iniezioni" di risorse, si aggira intorno ai 7,1 milioni di euro.

Il bando è stato regolato da un avviso del ministero pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n.182 del 7 agosto. «Con Brevetti+2 - fa sapere in una nota il delegato di Invitalia, Domenico Arcuri - dedichiamo un nuovo strumento ai brevetti più recenti e ai progetti più qualificati che derivano dalla ricerca pubblica e privata». Ma andiamo per ordine.

Innanzitutto, sottolinea Invitalia, c'è tutto il tempo utile per presentare domanda: nessun click day e nessuna scadenza ravvicinata, anche perché lo strumento chiuderà a risorse esaurite. La misura, che eroga contributi in conto capitale e quindi a fondo perduto, si estende questa volta anche agli spin-off universitari. Ma con "calendari" differenti: possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese titolari o licenziatarie di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013 e al 1° gennaio 2012 per gli spin-off.

In quest'ultimo caso, lo spin-off deve essere partecipato dall'università o dal centro di ricerca per almeno il 10% del capitale. Traire-

quisiti fondamentali per accedere ai contributi c'è anche quello della opzione o accordo preliminare di acquisto o di acquisizione del brevetto con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.

I contributi finanzieranno i servizi specialistici legati alla strategia di valorizzazione di un brevetto. E quindi: industrializzazione e ingegnerizzazione (studi di fattibilità, progettazione dei prototipi, progettazione e realizzazione di software, test di produzione, rilascio di certificazioni); organizzazione e sviluppo (servizi di It Governance, studi e analisi di sviluppo, servizi per la progettazione organizzativa, organizzazione dei processi produttivi, comunicazione); trasferimento tecnologico (analisi dei conti, accordi di segretezza, concessione in licenza del brevetto, contratti di collaborazione tra Pmi e istituti universitari, contributi all'acquisto del brevetto). Restano fuori le spese per servizi fatturati anteriormente alla data di presentazione della domanda.

Venendo al capitolo dei contributi si tratta di finanziamenti a fondo perduto per un massimo di 140 mila euro per impresa, ovvero fino all'80% dei costi ammissibili sostenuti dalle Mpmi. Su tutti vige la regola del «de minimis» con il tetto dei 200 mila euro in tre anni. Ammessa la cumulabilità con le garanzie del Fondo per le Pmi e con i contributi concessi per altre spese, anche nell'ambito di Brevetti+. «Per favorire le aziende e gli spin-off - dicono in Invitalia - è anche prevista una forma di anticipo, dietro presentazione di fattura non quietanzata, ma entro l'importo massimo del 50% dell'investimento». Ammessa solo la procedura per via telematica: per presentare istanza occorre compilare il project plan sulla piattaforma di Invitalia ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)). Le domande saranno valutate in base all'ordine di presentazione che può durare anche sei mesi, come spiega il gestore. L'erogazione vera e propria dei contributi avviene poi entro altri due mesi.